



MAXXI L'AQUILA

dove porte e menti
sono aperte.

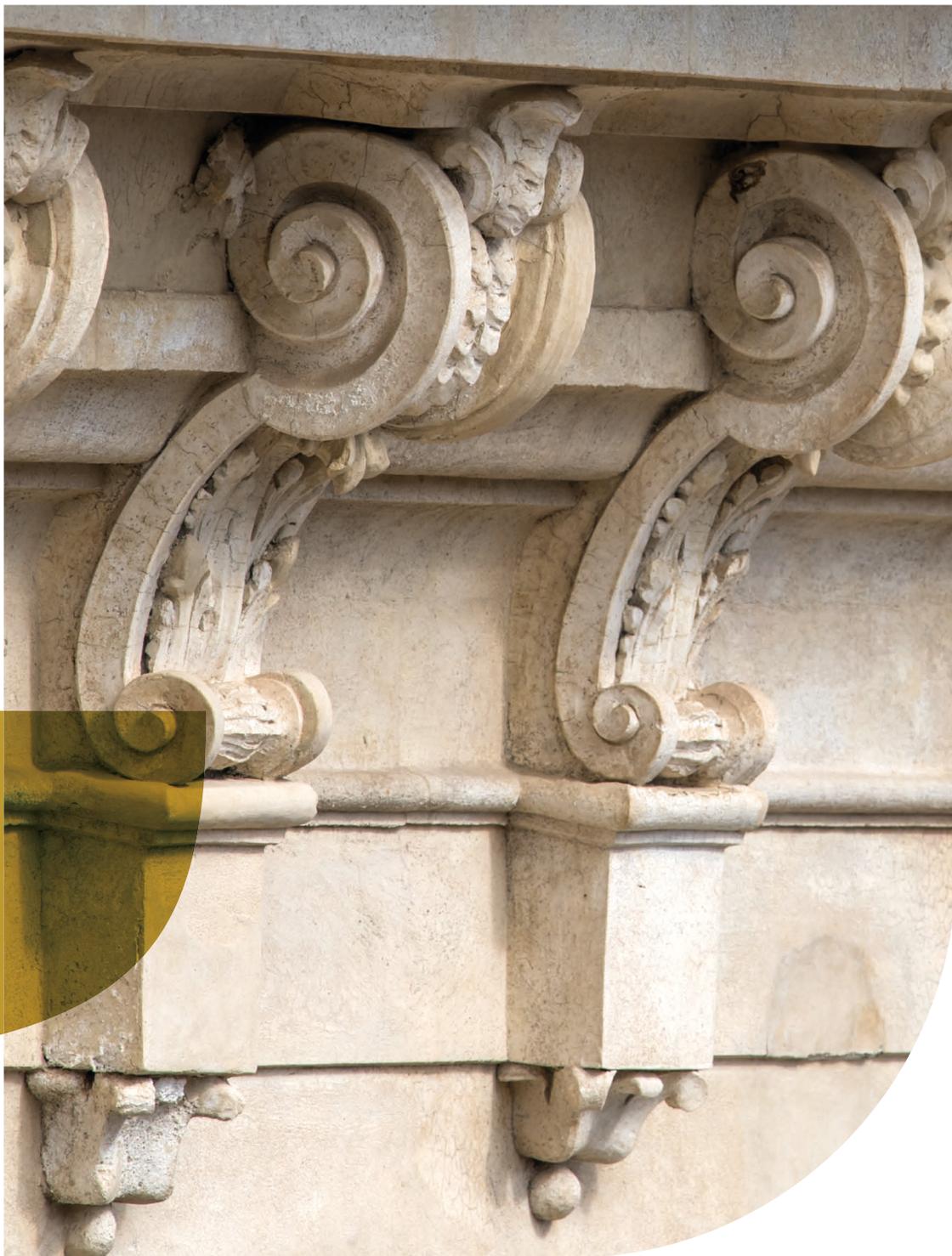
where doors and
minds are open.

A PALAZZO ARDINGHELLI
AT PALAZZO ARDINGHELLI

MA **XXI**

L'AQUILA

Museo nazionale
delle arti del XXI secolo



”

L'arte aiuta L'Aquila a illuminare il futuro.

Nel cuore della città duramente colpita dal terremoto nel 2009, in un edificio di straordinario pregio, il MAXXI apre una sede distaccata in un palazzo nel quale immediatamente si percepisce il filo ideale che unisce la piazza disegnata a Roma dalla geniale Zaha Hadid e questa corte interna del magnifico Palazzo Ardinghelli.

C'è davvero una trama di ricerca comune, tra le due sponde. Inediti allestimenti di opere conservate nelle collezioni di arti visive, architettura e fotografia del Museo nazionale delle arti del XXI secolo e nuove mostre originali animano gli spazi dello storico edificio barocco, nell'ambito di un progetto volto a suscitare e sviluppare all'Aquila un nuovo polo della creatività contemporanea nazionale e internazionale.



Art helps L'Aquila to illuminate the future.



In the heart of the city that was hit hard by the 2009 earthquake, in a building of extraordinary value, MAXXI has opened a separate venue in a palace where one can immediately perceive the thread between the square, designed by brilliant Zaha Hadid, and the inner courtyard of the magnificent Palazzo Ardinghelli.

There is an actual shared thread of research between the two sides. Previously unseen setups of works preserved in the visual arts, architecture and photography collections of the National Museum of XXI Century Arts and new original exhibitions animate the spaces of the historic Baroque building, as part of a project aimed at fostering and developing a hub for national and international contemporary creativity in L'Aquila.

PALAZZO ARDINGHELLI



It is just a few steps from the Fontana Luminosa and Corso Vittorio Emanuele, right in the town centre.

With its structure, which includes parts of medieval origin and interventions carried out in the Sixteenth and Eighteenth centuries, Palazzo Ardinghelli recounts the history of a great city in terms of splendour and culture.

The building was designed between 1732 and 1743 by Roman architect Francesco Fontana, son of the more famous Carlo. The most distinctive element of its architecture is the monumental Borromini-inspired staircase, originating from the courtyard, frescoed by Venetian artist Vincenzo Damini in 1749.

It is precisely the inner courtyard, which crosses the elegant building between Piazza di Santa Maria in Paganica and Via Giuseppe Garibaldi, that will make the museum also a public space, similarly to the urban system of the MAXXI square in Rome, which houses the district and the city.

Lo si incontra a pochi passi dalla Fontana Luminosa e dal corso Vittorio Emanuele, in pieno centro.

Nella sua articolazione, con parti di origine medievale e con interventi realizzati nel Cinquecento e nel Settecento, Palazzo Ardinghelli racconta la storia di una grande città per splendore e cultura.

Progettato tra il 1732 e il 1743 dall'architetto romano Francesco Fontana, figlio del più celebre Carlo, trova nel cortile da cui origina il monumentale scalone di derivazione borrominiana affrescato dal veneziano Vincenzo Damini nel 1749, l'elemento che maggiormente ne caratterizza l'architettura.

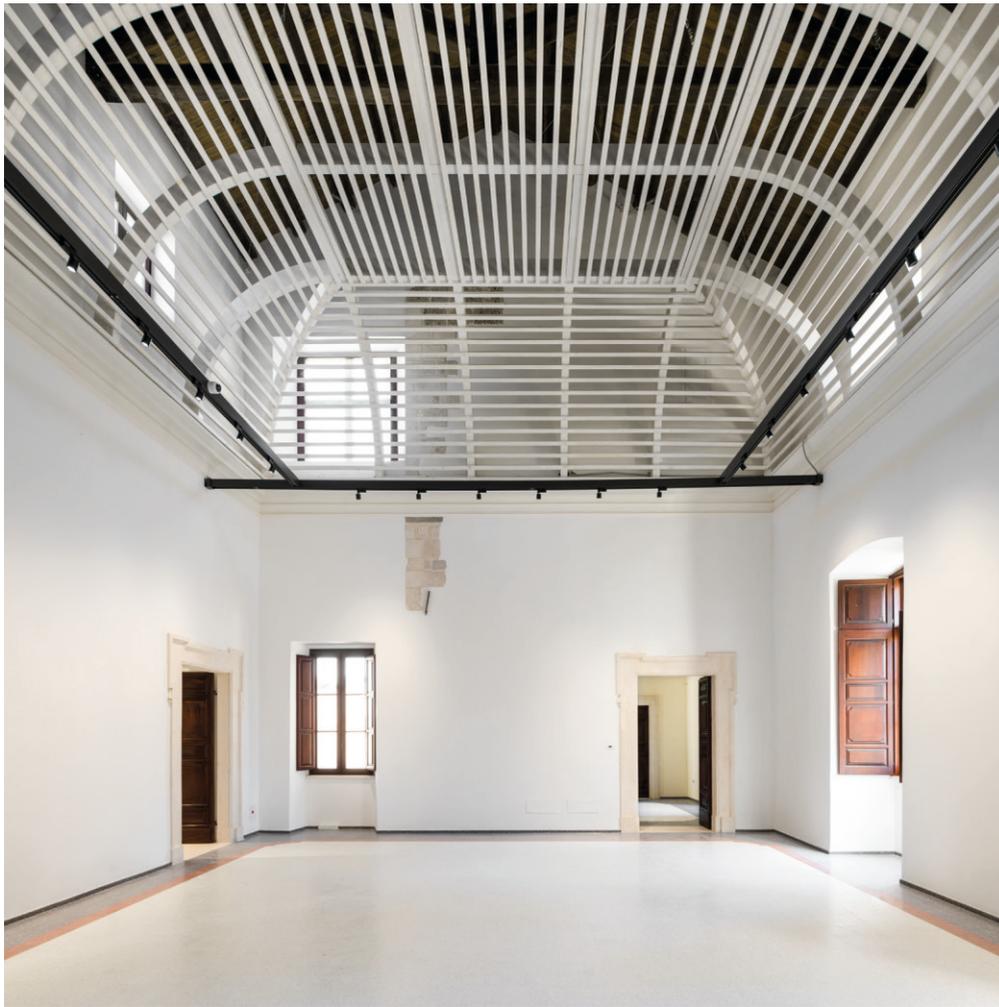
Proprio la corte interna, che attraversa l'elegante edificio tra piazza di Santa Maria in Paganica e via Giuseppe Garibaldi, farà diventare il museo anche uno spazio pubblico, con un'affinità al sistema urbano della piazza del MAXXI, a Roma, che accoglie il quartiere e la città.





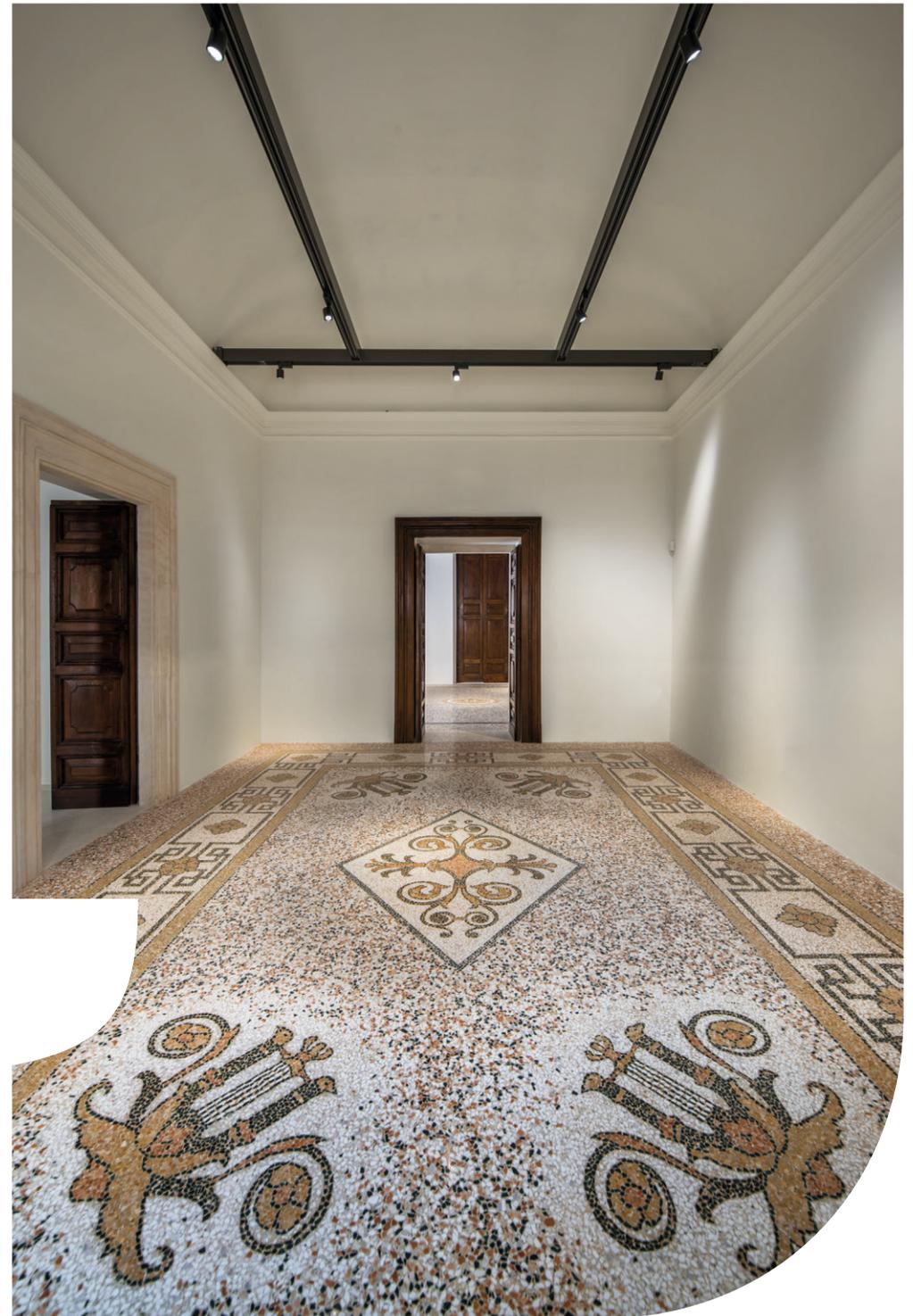
Palazzo Ardinghelli, fortemente danneggiato dal sisma è stato oggetto di un accurato e sapiente intervento di consolidamento, miglioramento sismico e restauro conservativo realizzato a cura del MiBACT e grazie a un finanziamento dal governo russo.

Palazzo Ardinghelli, which was severely damaged by the earthquake, was the object of a careful and wise intervention of consolidation, seismic improvement and conservative restoration carried out by MiBACT with funding from the Russian government.



L'intervento museografico e l'adattamento degli spazi, funzionali all'allestimento di opere della Collezione del MAXXI e allo svolgimento di mostre e programmi culturali, è stato progettato dal team di esperti della Fondazione MAXXI d'intesa con il Ministero.

The museographic intervention and the adaptation of the spaces, functional to the installation of works and hosting of exhibition and cultural programmes, has been designed by a team of experts from Fondazione MAXXI in agreement with the Italian Ministry.





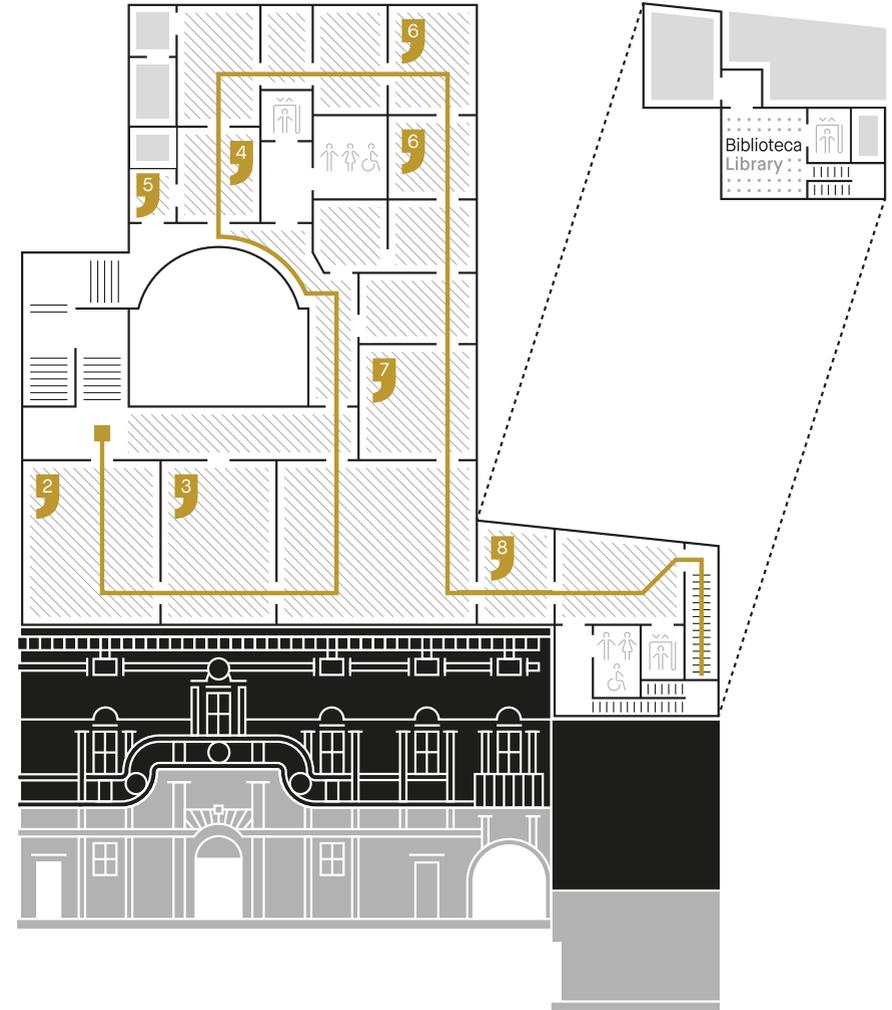
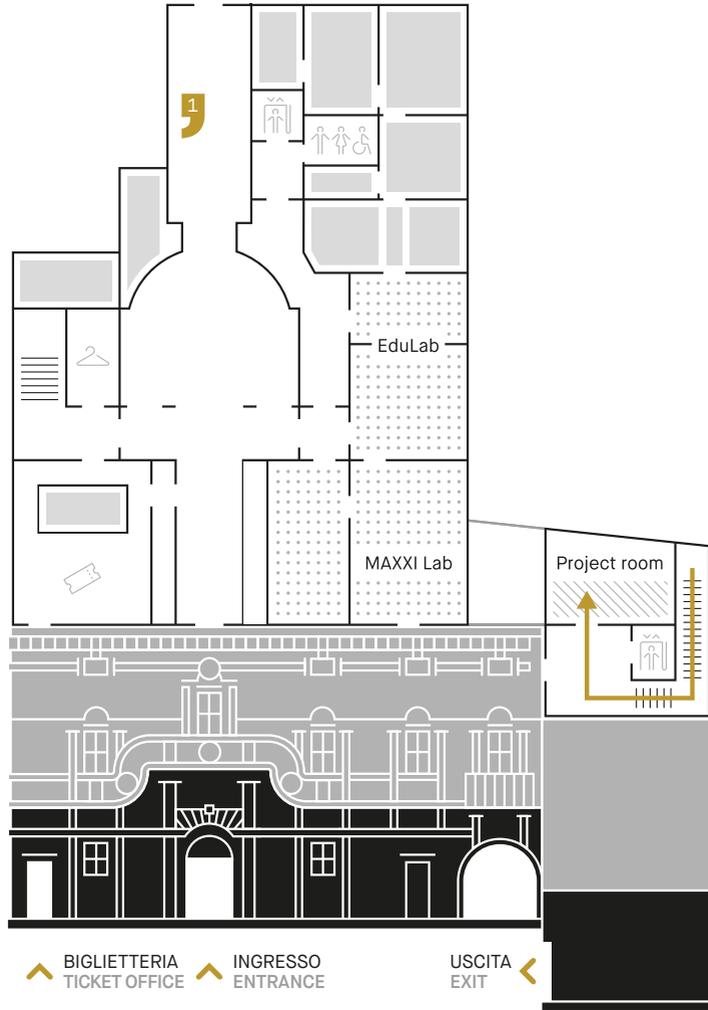
PIANO
TERRA
GROUND
FLOOR

-  ESPOSIZIONE
EXHIBITION
-  AREE ATTIVITÀ
ACTIVITY AREAS
-  PERCORSO
DI MOSTRA
TOUR ROUTE

-  SITE SPECIFIC
- 1 Nunzio
- 2 Elisabetta Benassi
- 3 Alberto Garutti
- 4 Daniela De Lorenzo
- 5 Ettore Spalletti
- 6 Stefano Cerio
- 7 Paolo Pellegrin
- 8 Anastasia Potemkina

1
PRIMO
PIANO
FIRST
FLOOR

2
SECONDO
PIANO
SECOND
FLOOR



 BIGLIETTERIA
TICKET OFFICE  INGRESSO
ENTRANCE  USCITA
EXIT

IL PROGETTO CULTURALE

Crocevia di comunicazione, incontri e collaborazione tra i linguaggi espressivi, il MAXXI L'Aquila si configura come un polo in grado di intrecciare reti a diversi livelli tra i protagonisti del contemporaneo e tra tutti coloro che operano nel multiforme sistema artistico e scientifico (gallerie, fondazioni, associazioni, altri musei e istituti di ricerca) dando voce alle eccellenze della creatività nazionale e internazionale.

Esattamente come accade nella sede di Roma, il MAXXI L'Aquila punta a far dialogare arti visive, performance, fotografia, architettura e a realizzare attraverso le produzioni di artisti e creativi la sua missione istituzionale e la sua vocazione culturale e sociale.

Accanto a progetti *site specific*, le sale di Palazzo Ardinghelli ospitano opere della Collezione MAXXI con una programmazione di mostre temporanee di arte, architettura e fotografia.

Si comincia con le committenze speciali degli artisti italiani **Elisabetta Benassi**, **Daniela De Lorenzo**, **Alberto Garutti**, **Nunzio, Ettore Spalletti** e dell'artista russa **Anastasia Potemkina** e con i progetti originali di due maestri della fotografia: quello sull'Aquila firmato da **Paolo Pellegrin** e quello di **Stefano Cerio** realizzato con la comunità degli abitanti di Onna.

Il MAXXI L'Aquila vuole essere un luogo di confronto e dialogo: programmi di approfondimento, talk, workshop, progetti educativi e attività di formazione accompagnano le diverse mostre con uno scambio continuo e vivo con il territorio.



CULTURAL AND EXHIBITION PROJECT



MAXXI L'Aquila is a place of communication, encounter and collaboration among expressive languages, and is configured as a hub able to interweave networks at different levels between the protagonists of contemporary art and those working in the multiform artistic and scientific system (galleries, foundations, associations, other museums and research institutes), giving voice to the best examples of national and international creativity.

Just like the Rome venue, MAXXI L'Aquila aims at bringing together visual arts, performance, photography and architecture, thereby pondering contemporaneity, and at fulfilling its institutional mission and cultural and social vocation through the productions of artists and creatives.

Alongside site-specific projects, the rooms of Palazzo Ardinghelli host works from the MAXXI Collection with a programming of temporary art, architecture and photography exhibitions.

We will start with the special commissions of Italian artists **Elisabetta Benassi**, **Daniela De Lorenzo**, **Alberto Garutti**, **Nunzio**, **Ettore Spalletti** and the Russian artist **Anastasia Potemkina**, and with the original projects of two masters of photography: the one on L'Aquila by **Paolo Pellegrin** and the one by **Stefano Cerio** realised with the inhabitants of Onna.

MAXXI L'Aquila is a place for dialogue, in-depth programmes, talks, workshops, educational projects and training activities accompany the various exhibitions in a constant and lively exchange with the territory.



sponsor

cdp

MAXXI L'AQUILA

Museo nazionale delle arti del XXI secolo

Piazza Santa Maria Paganica, 15 - L'Aquila

www.maxxilaquila.art

MAXXI

Museo nazionale delle arti del XXI secolo

via Guido Reni, 4A - Roma | www.maxxi.art

seguiaci su follow us



soci founding members



enel

